

Stephen

Stephen non era uno dei bambini più brillanti della classe. Ma era un gran lavoratore. Quando non riusciva a fare qualcosa era paziente e non si dava per vinto. Se qualcosa era troppo difficile non se la prendeva. Passava a qualcos'altro e ci riprovava dopo un po'. E prima o poi riusciva a risolvere il problema. Qualche volta gli piaceva stare seduto da solo a guardare fuori dalla finestra o a disegnare con una matita o con un pastello. Lui non si limitava a guardare le figure dei libri, le studiava. E quando giocava non imbrogliava mai. E, cosa ancora più importante, Stephen, non disse e non fece mai niente per cattiveria o per rabbia. Neanche una volta. A nessuno, neppure se qualcuno si era comportato male con lui per primo.

Stephen

Stephen non era uno dei bambini più brillanti della classe. Ma era un gran lavoratore. Quando non riusciva a fare qualcosa era paziente e non si dava per vinto. Se qualcosa era troppo difficile non se la prendeva. Passava a qualcos'altro e ci riprovava dopo un po'. E prima o poi riusciva a risolvere il problema. Qualche volta gli piaceva stare seduto da solo a guardare fuori dalla finestra o a disegnare con una matita o con un pastello. Lui non si limitava a guardare le figure dei libri, le studiava. E quando giocava non imbrogliava mai. E, cosa ancora più importante, Stephen, non disse e non fece mai niente per cattiveria o per rabbia. Neanche una volta. A nessuno, neppure se qualcuno si era comportato male con lui per primo.

Stephen

Stephen non era uno dei bambini più brillanti della classe. Ma era un gran lavoratore. Quando non riusciva a fare qualcosa era paziente e non si dava per vinto. Se qualcosa era troppo difficile non se la prendeva. Passava a qualcos'altro e ci riprovava dopo un po'. E prima o poi riusciva a risolvere il problema. Qualche volta gli piaceva stare seduto da solo a guardare fuori dalla finestra o a disegnare con una matita o con un pastello. Lui non si limitava a guardare le figure dei libri, le studiava. E quando giocava non imbrogliava mai. E, cosa ancora più importante, Stephen, non disse e non fece mai niente per cattiveria o per rabbia. Neanche una volta. A nessuno, neppure se qualcuno si era comportato male con lui per primo.